



Piano di lavoro

Docente: M. Paola Gaetani

Disciplina: Religione

Classe 4 Sezione G

Anno scolastico 2023/24

N. ore di insegnamento: 1

PROFILO DI INGRESSO DELLA CLASSE

La classe evidenzia un discreto interesse nei confronti della disciplina; la partecipazione al dialogo appare apprezzabile nella maggior parte degli alunni

Prove utilizzate per la rilevazione dei prerequisiti:

Osservazioni sistematiche	X
Colloquio	X

QUADRO DELLE UNITÀ DI LAVORO RELATIVE A COMPETENZE, ABILITÀ E CONOSCENZE

Le competenze possono essere indicate con lettere, numeri o abbreviazioni che rimandano alla nomenclatura adottata nel dipartimento di Religione; esse sono declinate in abilità e conoscenze

Aree tematiche di riferimento:

- 1 La relazione: io, l'altro, l'ambiente**
- 2 La rappresentazione del reale: spazio e tempo**
- 3 Salute e benessere**
- 4 Regole giuridiche, economiche e culturali di una democratica**

Unità di lavoro	Competenze	Abilità	Conoscenze (indicare l'area tematica di riferimento)
1 [^] Quadrimestre	L'alunno/a riconosce la presenza del Cristianesimo nel corso della storia, anche in	Lo studente si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica,	Lo sviluppo storico della Chiesa nell'età moderna, il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili; le divisioni nel Cristianesimo.

	relazione al contesto multiculturale e multi-religioso.	tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II.	Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo e le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II.(Area tematica 1)
2 ^a Quadrimestre	Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della vita cristiana, interpretandone correttamente i contenuti	Lo studente collega, alla luce del Cristianesimo, la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo il senso dell'azione di Dio nella storia dell'uomo	Gli interrogativi di senso più rilevanti. Origine, significato e attualità di alcuni grandi temi biblici: salvezza, redenzione, grazia, vita eterna. La centralità del mistero pasquale. Il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza (Area tematica 1).

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

- Lezione frontale e/o partecipata con discussioni in classe;
- Attività di lettura guidata, comprensione e interpretazione di testi;
- Attività di ricerca individuale e di gruppo;

PIATTAFORME DI COMUNICAZIONE UTILIZZATE

G-Suite, Registro elettronico.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la tipologia e il numero di prove di verifica, il Dipartimento stabilisce di utilizzare: il colloquio orale, prove strutturate, prove miste (test, questionari, produzioni di powerpoint, valutazioni orali di audiovisivi, lavori personali e di gruppo sia di ricerca che di sintesi) e la partecipazione a eventuali progetti. Sono previste almeno due prove di verifica quadrimestrali. Anche in caso di DDI come strumento unico, il numero minimo di verifiche rimane pari a due

MODALITÀ DI RECUPERO DELLA FRAZIONE ORARIA

Invio di materiale didattico	X
------------------------------	---

Sviluppo di tematiche di Educazione civica	X
Partecipazione a progetti	X

MODALITÀ DI RECUPERO CURRICULARE E/O POTENZIAMENTO

Riproposizione delle conoscenze essenziali	X
--	---

Piano di lavoro con DDI come strumento unico (in caso di lockdown, quarantena)

COMPETENZE, ABILITÀ, CONOSCENZE

Competenze e abilità: vedasi quadro delle unità di lavoro

Conoscenze:

- L'importanza civile e culturale dei monasteri.
- Elementi di dialogo ecumenico e interreligioso.
- Fondamenti teologici del pensiero cristiano.

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

E-learning: attività sincrone (video-lezione) e attività asincrone (attività che prevedono la consegna agli studenti di compiti e di materiali didattici per il loro svolgimento).

PIATTAFORME DI COMUNICAZIONE UTILIZZATE

G-Suite, Registro elettronico.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Si prevedono **almeno due prove di verifica a quadrimestre**. Oltre al colloquio, possono essere utilizzati come significativi strumenti di verifica relazioni, powerpoint, questionari di autovalutazione, testi argomentativi, prove semi-strutturate, ricerche personali, approfondimenti, anche se non danno luogo necessariamente all'attribuzione di un voto sul registro. Tali strumenti concorrono ad una osservazione sistematica degli apprendimenti finalizzata alla valutazione formativa.

Per la valutazione si fa riferimento ai seguenti indicatori specifici e trasversali:

Indicatori specifici della DDI come strumento unico

1. Frequenza nei collegamenti in sincrono
2. Rispetto delle regole nei collegamenti in sincrono
3. Interazione nei collegamenti in sincrono
4. Costanza/Impegno nelle attività in asincrono
5. Rispetto delle consegne in piattaforma
6. Interazione nelle attività in asincrono

Indicatori trasversali di competenza

1. Acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline
2. Capacità di collegare le conoscenze e ragionare con rigore logico
3. Padronanza linguistica e comunicativa
4. Uso critico delle tecnologie
5. Personalizzazione e originalità

Cerignola, lì 12/10/2023

Il Docente

M. Paola Gaetani